



---

**429<sup>a</sup> Seduta Plenaria**

PC Giornale N.429, punto 1 dell'ordine del giorno

**DECISIONE N. 526**  
**UFFICIO OSCE DI MINSK**

Il Consiglio Permanente,

richiamando la sua Decisione N.185 del 18 settembre 1997 e il Memorandum d'intesa fra il Governo della Belarus e l'OSCE sul Gruppo di Consulenza e Monitoraggio OSCE in Belarus del 18 dicembre 1997,

accogliendo con compiacimento la disponibilità del Governo belaruso a proseguire la sua cooperazione con l'OSCE,

decide:

1. di cessare le attività del Gruppo di Consulenza e Monitoraggio OSCE in Belarus il 31 dicembre 2002 e di aprire l'Ufficio OSCE di Minsk l'1 gennaio 2003;
2. di affidare all'Ufficio OSCE di Minsk i seguenti incarichi:
  - assistere il Governo belaruso nel promuovere ulteriormente lo sviluppo delle istituzioni, nel consolidare ulteriormente lo stato di diritto e nello sviluppo delle relazioni con la società civile, in conformità con i principi e gli impegni dell'OSCE;
  - assistere il Governo belaruso nei suoi sforzi volti a sviluppare attività economiche e ambientali;
  - monitorare e riferire dettagliatamente in merito agli obiettivi summenzionati.
3. L'Ufficio OSCE di Minsk svolgerà i suoi compiti e le sue attività in modo trasparente, in stretta cooperazione e consultazione con il Governo della Belarus e nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti del paese ospitante. Tutte le attività dell'Ufficio OSCE di Minsk non previste nel suo bilancio ordinario saranno svolte sotto forma di progetti e programmi che devono essere pertinenti all'adempimento di tale mandato, compatibili con gli obiettivi OSCE e pienamente conformi alle pertinenti procedure vigenti in ambito OSCE.

4. Tale mandato si applicherà fino al 31 dicembre 2003. La proroga e qualsiasi modifica di tale mandato sarà soggetta a una nuova decisione del Consiglio Permanente dell'OSCE adottata annualmente.
5. L'Ufficio OSCE di Minsk sarà dotato di un Capo dell'Ufficio coadiuvato da un gruppo di esperti.

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL  
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO 6) DELLE  
RACCOMANDAZIONI FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI  
HELSINKI**

Resa dalla Delegazione della Belarus:

“In riferimento all’adozione della decisione sull’Ufficio OSCE di Minsk la nostra Delegazione desidera rendere la seguente dichiarazione interpretativa.

1. La procedura di attuazione di tutti i progetti e programmi dell’Ufficio OSCE di Minsk conformemente alla Decisione N. 486 del 28 giugno 2002 del Consiglio Permanente prevede consultazioni preliminari con il Governo del paese ospitante. Riteniamo che tali consultazioni dovrebbero concludersi con il consenso del Governo per l’attuazione di qualsiasi progetto o programma. Qualunque attività finanziata con contributi extra-bilancio non può essere svolta senza il consenso del paese ospitante.
2. L’Ufficio OSCE di Minsk dovrebbe svolgere il monitoraggio in base a dati concreti e utilizzando ponderatamente tutte le fonti di informazione. Il resoconto di eventi o fatti senza la presentazione della posizione ufficiale del Governo del paese ospitante sarebbe inaccettabile.
3. L’Ufficio OSCE di Minsk nelle sue attività dovrebbe essere guidato, fra l’altro, dal principio della neutralità politica e della non interferenza negli affari interni della Belarus.
4. Ex membri internazionali e locali del Gruppo di Consulenza e Monitoraggio in Belarus non possono essere inseriti nelle attività dell’Ufficio OSCE di Minsk. Persone che sono o sono state impegnate in attività di servizi segreti o in altre attività in contrasto con gli interessi nazionali della Repubblica di Belarus non possono essere parimenti impiegati quali membri dell’Ufficio.

Chiedo che la presente dichiarazione interpretativa venga allegata al Giornale della riunione odierna.”

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA AI SENSI DEL  
PARAGRAFO 79 (CAPITOLO 6) DELLE  
RACCOMANDAZIONI FINALI DELLE CONSULTAZIONI DI  
HELSINKI**

Resa dalla Delegazione degli Stati Uniti d'America:

“le decisioni adottate dal Consiglio Permanente dovrebbero essere intese per ciò che esse affermano effettivamente. Nella decisione sull'Ufficio OSCE di Minsk adottata dal Consiglio Permanente il 30 dicembre 2002, gli Stati partecipanti hanno concordato che “tutte le attività dell'Ufficio OSCE di Minsk non previste dal suo bilancio ordinario saranno svolte sotto forma di progetti e programmi che devono essere pertinenti all'adempimento di tale mandato, compatibili con gli obiettivi OSCE e pienamente conformi alle pertinenti procedure vigenti in ambito OSCE.” La Decisione N. 486, cui ha fatto riferimento la Delegazione della Belarus, afferma inoltre che il sistema dei contributi extra-bilancio dovrebbe prevedere consultazioni sui progetti con il governo del paese ospitante. Tali principi, che non prevedono l'“approvazione” da parte del paese ospitante, costituiscono la base inequivocabile sui cui si dovrebbero attuare i progetti finanziati con contributi extra-bilancio.

Riguardo alla dichiarazione della Belarus concernente i rapporti dell'Ufficio OSCE di Minsk, “non interferenza negli affari interni della Belarus”, e le questioni del personale, appoggiamo il parere espresso dal Direttore del Centro per la Prevenzione dei Conflitti, Ambasciatore Zannier. In tali questioni l'Ufficio OSCE di Minsk dovrebbe essere guidato dal mandato adottato da questo Consiglio Permanente, dal Memorandum d'intesa firmato dall'OSCE e dal Governo della Belarus nonché dalle politiche e procedure dell'OSCE.”